Siracusa. Resta chiuso l’Antico Mercato di Ortigia, almeno due mesi per la riapertura

Da inizio dicembre è chiuso l’Antico Mercato di Ortigia, a causa di tutta una serie di problematiche connesse alle infiltrazioni di acqua piovana. Nonostante l’immediato impegno dell’amministrazione, pare si siano rilevate troppo ottimistiche le previsioni di riapertura in 15 giorni. La situazione dell’elegante edificio sarebbe infatti più complessa di quanto inizialmente previsto. Ed un primo indizio è la sospensione fino a giugno 2020 del mercato del contadino che, ogni domenica, era ospitato all’interno della struttura di proprietà del Comune di Siracusa.

Per renderla nuovamente fruibile servirebbero non meno di 60mila euro e almeno due mesi, tra tempi tecnici e lavori effettivi. Se l’obiettivo è, poi, l’agibilità piena dei locali allora aumentano costi (almeno un milione di euro) e tempi. Per farla breve, per ora l’Antico Mercato rimane chiuso.

Ufficialmente, si sta lavorando al progetto di intervento. Un progetto che, come spiegano alcune fonti tecniche, prevede la messa in sicurezza a partire dal tetto: si devono rivedere (ripulire, sostituire?) tutte le grondaie e capire si vi siano altri problemi di infiltrazione; bisogna rimettere mano all’impianto elettrico ed ai quadri elettrici, sistemare i bagni, far cadere gli intonaci ammalorati (e si parla di lastroni da 4 centimetri in pareti alte anche 5 metri, ndr) e poi i ponteggi e i costi per la sicurezza di un cantiere complesso e delicato.

Il progetto potrebbe essere completato in dieci giorni. Servirebbe poi l’impegno di spesa e quindi la disponibilità delle somme. Giusto il tempo tecnico dell’affidamento in somma

urgenza e quindi almeno 50 giorni circa per eseguire i lavori. Ed ecco che si viene fuori una indicazione di almeno due mesi e mezzo di tempo per riaprire l'Antico Mercato e renderlo nuovamente fruibile (ma non ancora agibile, ndr).

Siracusa. L'Albero di Natale di Città Educativa all'Urban Center: Solidarietà ed ecosostenibilità"

Un albero di Natale che significa collaborazione, solidarietà, inclusione e che significa anche ecosostenibilità. Un momento dedicato alle scuole, che hanno realizzato, sotto l'egida di Città Educativa, anche quest'anno un progetto che va ben oltre il simbolo del Natale. All'Urban Center, dove l'albero, è stato realizzato, con lastre di legno dipinte a mano e all'interno, una grande festa, con i bimbi degli istituti comprensivi della città, le associazioni, gli insegnanti, i rappresentanti delle istituzioni. A guidare il progetto di Città Educativa, Rossana Geraci. Sul palco, il coro dell'istituto "Wojtyla", sapientemente diretto da Mariuccia Cirinnà. Soddisfatti il sindaco, Francesco Italia e l'assessore alle Politiche giovanili, Rita Gentile. Non sono mancati, nei giorni scorsi, alcuni spunti polemici su alcune scelte compiute per la realizzazione dell'albero. Passaggio superato con l'invasione gioiosa dei bimbi orgogliosi del proprio lavoro.

Siracusa. Fiera del Mercoledì, per due settimane trasloca al…martedì

La Fiera del Mercoledì di piazzale Sgarlata “trasloca” per feste. Non cambia la sede del mercato settimanale, piuttosto il giorno dell’appuntamento. Per due settimane, la prossima e

quella ancora successiva, si svolgerà di martedì. Appuntamento anticipato di un giorno a causa delle concomitanti festività. Quest'anno, infatti, il 25 dicembre cade di mercoledì, così come il primo gennaio. Per evitare di cancellare per due settimane il grande mercato che richiama circa 300 venditori da Siracusa e Catania, è stato disposto il cambio di giorno come già successo in altre occasioni in passato.

foto dal web

Siracusa. "Luce", musical dedicato alla patrona Lucia: sabato il debutto al Santuario

E' tutto pronto per il debutto del musical "Luce – Lucia di Siracusa", uno spettacolo-omaggio per la patrona della città aretusea. Debutto sabato 21, nella cripta del Santuario della Madonna delle Lacrime, con inizio alle 21.00. L'ingresso è gratuito. Anche la Deputazione della Cappella di Santa Lucia ha seguito con interesse la genesi dell'opera musicale di Andrea Scorsonelli e Massimiliano Ricciardo.
Dopo il buon successo di "Lacrime d'Amore", musical dedicato al prodigioso evento del quadretto di Maria che pianse lacrime umane, arriva ora questa nuova proposta, un punto d'incontro tra la secolare devozione per Lucia e le nuove forme di comunicazione, anche "spettacolari".
Opera complessa, porta in scena un processo e una morte straziante che diventa misura dell'amore verso Dio. Dieci mesi di lavoro per arrivare pronti all'appuntamento di dicembre.

“Luce è una opera nata davvero dal cuore. E’ la più difficile tra quelle che abbiamo già prodotto. Ci affidiamo a Lucia, chiedendole aiuto per rappresentare ciò che ha ispirato nelle nostre menti. Il linguaggio è quello dei giovani ma Luce parla a tutti, da 0 a 100 anni”, racconta a pochi giorni dalla “prima” un emozionato Andrea Scorsonelli.
In “Luce”, 10 brani danno il tempo delle scene e della storia. La Santa siracusana avrà la voce ed il volto di Giulia Parisi. “E’ una testimonianza di fede che vogliamo donare alla nostra comunità, sperando che riempia il cuore di tutti, come già a noi accade durante le prove”. Ad accompagnarla in scena si sono Damiano Restuccia (Pascasio), Nastasia Amenta (Eutichia), Annalisa Amico (Sant’Agata), Gabriele Scorsonelli e Matteo De Marco (soldati romani) e Salvo Canto (narratore).

E’ il momento di fermare gli abbandonatori “seriali” di rifiuti: sporcano e ci costano

E’ una battaglia quotidiana quella che viene condotta contro chi abbandona rifiuti in quantità, lungo le strade periferiche o approfittando dei cassonetti verdi superstiti. Contro ogni norma, sono spesso (ma non solo) dei furgoncini a trasportare spazzatura varia, smaltita nella maniera meno corretta possibile. Abbandonatori seriali e senza limiti: nelle ore scorse, le fototrappole hanno immortalato un furgone con due persone a bordo che hanno prima scarica parte di rifiuti in via Ascari e poco dopo un’altra parte in zona Carancino. I due sono stati identificati, convocati al comando della Polizia

Municipale e multati con sanzione a quattro cifre.
Le fototrappole e le segnalazioni dei cittadini, sempre più attenti al decoro pubblico, stanno permettendo al nucleo Ambientale della Polizia Municipale di sanzionare un numero crescente di soggetti che non vogliono rassegnarsi al corretto smaltimento di grandi o piccole quantità di rifiuti.
Convinti di poterla sempre passare liscia, sappiano ora di rischiare grosso: aumentano le segnalazioni da parte dei passanti o le foto scattate da un balcone o dalle fototrappola in giro per il territorio comunale.
Una sorta di embrionale senso civico inizia a contagiare sempre più siracusani che hanno compreso che chi sporca la città, sporca un pezzo di casa loro. Senza dimenticare che rimuovere e bonificare è un costo che si ribalta sulla bolletta di tutti. Tutti, quindi, paghiamo il costo dell'opera scorretta di chi abbandona rifiuti.
E spesso non si fa neanche a tempo a bonificare un'area, come quella davanti all'ingresso dell'ospedale Rizza, che subito si ripetono gli abbandoni. La battaglia è quotidiana e dai risultati alle volte alterni. Ma gli agenti dell'Ambientale possono ora sentire alle loro spalle il sostegno di una sempre più ampia fetta di popolazione.
Se notate movimenti strani in terreni pubblici o lungo le strade, come anche nei pressi dei cassonetti superstiti: annotate, fotografate, segnalate. Ne va della pulizia della città e – anche – della vostra bolletta.

Siracusa. Fondò la chiesa Madre di Dio, intitolato a

don Burgio uno slargo

Intitolato a don Antonino Burgio uno slargo lungo viale Santa Panagia. Fu lui a fondare la vicina parrocchia Maria Madre di Dio, oggi retta da padre Santino Fortunato, presente alla cerimonia insieme ai nipoti di Don Burgio, giunti da Solariono. “Un parroco dotato di straordinaria umanità ma allo stesso tempo rigoroso nei valori”, il ricordo del sindaco, Francesco Italia.

Don Antonino Burgio morì all’età di 74 anni, nel 2008, dopo essere stato parroco in viale Santa Panagia per oltre 36 anni, prima in un garage e poi nella chiesa Maria Madre di Dio che lui fece costruire trovando le risorse e impegnandosi nei lavori in prima persona. Costante è stata la sua missione verso i giovani, i poveri, i disadattati, gli anziani, gli ammalati e le persone sole e, su questo solco, realizzò la prima Caritas parrocchiale di Siracusa. L’inaugurazione di oggi cade proprio nel giorno della sua nascita.

Padre Fortunato, che già nel 2009 aveva presentato con i parrocchiani la richiesta di intitolazione di una strada, ha tracciato un profilo di don Burgio evidenziandone “la sapienza e la lungimiranza con le quali ha accompagnato generazione di fedeli, tanto da diventare uno dei sacerdoti più amati e apprezzati della diocesi”. Dopo averne sottolineato l’impegno per la comunità anche con iniziative di carattere sociale, lo ha indicato ad esempio “perché il suo agire era fondato sul suo essere e, dunque, è stato un genuino ed autentico testimone della fede, lasciandoci in eredità la sua testimonianza sacerdotale”.

Il ringraziamento da parte della famiglia è arrivato da una nipote, Paola Burgio, che ha ricordato come don Antonino abbia trasmesso a tutti l’insegnamento di vivere una spiritualità concreta legati ai valori migliori.

VIDEO. Primo Natale da procuratore capo di Siracusa per Sabrina Gambino

Un territorio complicato, con dinamiche ben differenziate tra le zone nord, centro e sud. Così il procuratore capo Sabrina Gambino descrive la provincia di Siracusa a pochi mesi dal suo insediamento, il 27 agosto scorso. Presto per tracciare bilanci, ovviamente, ma un'idea il magistrato che guida la Procura di Siracusa, ce l'ha e anche chiara. Ha incontrato la stampa questa mattina per il tradizionale scambio di auguri. Un'occasione anche per affrontare alcune tra le tematiche principali del territorio, soprattutto alla luce degli sconvolgimenti che hanno riguardato la Procura a seguito del "terremoto" giudiziario di "Sistema Siracusa". In questi mesi, un lavoro di riorganizzazione. Tra i settori su cui l'attività della Procura si concentra, quello ambientale, con le inchieste che riguardano la zona industriale. Per questo il procuratore ha voluto istituire un gruppo di lavoro specifico.

Siracusa. Il teatro classico, arti visive e sceniche: apre

la mostra “La Scena Ritrovata”

Un percorso nel teatro classico al Teatro Greco di Siracusa, nella storia delle arti visive e sceniche attraverso le opere di artisti come Duilio Cambellotti, Alfonso Amorelli e Lele Luzzati. “La scena ritrovata – Da Cambellotti ai contemporanei” è la mostra che sarà inaugurata sabato 21 dicembre, alle 18, all’ex convento di San Francesco.
L’esposizione, allestita anche nel foyer del Teatro Comunale di Siracusa, è curata dalla Fondazione Inda in collaborazione con l’assessorato alle Politiche per la valorizzazione del Territorio, lo Sviluppo Culturale e l’Incoming del Comune di Siracusa nell’ambito degli eventi direttamente promossi dall’assessorato del Turismo della Regione Siciliana.
La mostra, il cui titolo, “La scena ritrovata”, è stato pensato da Manuel Giliberti in occasione della pubblicazione del volume dedicato ai 90 anni di teatro antico a Siracusa, nasce con l’obiettivo di proporre al pubblico l’evoluzione scenica in oltre 100 anni di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. Si tratta di un’antologica dedicata all’artista romano Duilio Cambellotti, all’artista siciliano Alfonso Amorelli e agli allestimenti teatrali realizzati dall’Inda dal 1914 ad oggi al Teatro Greco di Siracusa.
Il percorso espositivo è suddiviso in quattro sezioni, tre allestite all’ex convento di San Francesco e una quarta nel foyer del Teatro Comunale di Siracusa, per ammirare elementi di scenografia, disegni, abiti di scena, fotografie, maquette, macchine sceniche.
All’ex convento di San Francesco sono ospitate le sezioni: Duilio Cambellotti scenografo autodidata; La scena ritrovata. Dal teatro d’attore al teatro di regia; Antica Mirabilia: Deus ex Machina e macchine sceniche e Dal testo alla scena. Studio e visione dei classici (con la partecipazione degli allievi dell’Accademia d’arte del Dramma Antico di Siracusa); Il foyer

del Teatro Comunale ospiterà invece la sezione I Contemporanei: saranno esposti gli abiti di scena disegnati da grandi costumisti teatrali e realizzati dal laboratorio sartoriale della Fondazione Inda, i visitatori avranno così la possibilità di conoscere e scoprire l'evoluzione stilistica e la tecnica decorativa attraverso i costumi di scena pensati per le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. L'esposizione sarà aperta al pubblico dal 21 dicembre al 12 gennaio, da giovedì a domenica, dalle 18 alle 21. L'ingresso è libero.

Processo per la morte di Renzo Formosa, no ad una nuova perizia. Sentenza a marzo

Rigetta la richiesta di una nuova perizia tecnica nel processo per la morte di Renzo Formosa. Lo ha ha deciso il giudice del Tribunale di Siracusa al termine dell'udienza di questa mattina. La difesa dell'imputato Santo Salerno (accusato di omicidio stradale), che ha optato per il rito abbreviato, aveva chiesto di riesaminare la ricostruzione dell'incidente. La prossima udienza è stata fissata per l'11 marzo del 2020, quando verrà probabilmente emessa la sentenza.
Soddisfatto l'avvocato della famiglia Formosa, Gianluca Caruso. "Si è tentato di mettere in discussione la stessa dinamica del sinistro, pure accertata dai periti della Procura. Da una responsabilità pressochè totale dell'imputato, si voleva far passare la tesi di una sorta di concorso di colpa di Renzo. Inverosimile ed impossibile alla luce

dell’attività istruttoria compiuta fino ad ora. Abbiamo contestato punto per punto la loro ricostruzione. Si tratta di un passaggio intermedio ma siamo molto soddisfatti”.

Siracusa. Ottava di Santa Lucia, tutte le info: la processione, la viabilità, i bus

Predisposta l’ordinanza che regolamenta la viabilità in occasione dell’Ottava di Santa Lucia, venerdì 20 dicembre.
Dalle 12 alle 23, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati e il divieto di transito momentaneo, al passaggio della processione, in piazza Santa Lucia (tratto interposto tra via Agrigento e via dello Stadio), via Ragusa, viale Cadorna (con direzione viale Teocrito, tratto interposto tra via Ragusa e via Enna), largo Polizzello, via Dinologo, piazza della Vittoria, via Testaferrata, corso Gelone (con direzione via Catania, tratto interposto tra via Po e via Catania), via Catania, corso Umberto (tratto interposto tra via Catania e il Ponte Umbertino), Ponte Umbertino, piazza Pancali, largo XXV Luglio, corso Matteotti, piazza Archimede, via Roma (tratto interposto tra piazza Archimede e piazza Minerva), piazza Minerva e piazza Duomo.
Dalle 12 alle 23 sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati in Riva della Posta (tratto interposto tra via Lanza e piazza Pancali), in via dei Mille (tratto interposto tra piazza Pancali e via Chindemi), in via Tripoli e in via Ticino (tratto interposto tra corso Gelone e

il civico 8).
Dalle 17, e fino al passaggio della processione dal ponte Umbertino, viene istituito il doppio senso di circolazione sul ponte Santa Lucia, in Riva della Darsena (tratto interposto tra il ponte Santa Lucia e via Malta) e in via Malta. I veicoli in uscita da Ortigia saranno obbligati a effettuare il seguente percorso: via del Forte Casanova o in alternativa via Trieste e v Giaracà, Riva della Posta, via dei Mille, ponte Santa Lucia, via Malta, via Tripoli. Sotto il controllo della Municipale, sarà garantito l'attraversamento di piazza Pancali, da Riva della Posta e via dei Mille.
Dalle 17 e fino al passaggio della processione da largo XXV Luglio viene disposta
l'interdizione alla circolazione veicolare, mediante l'istituzione di blocchi, all'altezza delle seguenti intersezioni: piazzale Marconi per via Malta, piazzale Marconi per distributore di benzina, via Tripoli per via Bengasi, via Gioberti per via Rizza, via Elorina per Largo Picone.
I veicoli provenienti da corso Umberto, giunti in piazzale Marconi, avranno l'obbligo di svoltare a destra per via Elorina o proseguire per via Tripoli.
I veicoli provenienti da via Tripoli, giunti all'intersezione con via Bengasi, avranno l'obbligo di proseguire per via del Porto Grande.
I veicoli in uscita dal parcheggio Molo S. Antonio, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per via del Porto Grande.
I veicoli provenienti da via Elorina, giunti alla rotatoria di largo Picone, avranno l'obbligo di tornare indietro per via Elorina, fatta eccezione per quelli che dovranno recarsi al parcheggio Molo S. Antonio.
I veicoli provenienti da via Gioberti, giunti all'intersezione con via Rizza, avranno l'obbligo di proseguire per via Don Minzoni o svoltare a sinistra per via Dante.
I veicoli provenienti da viale Montedoro, giunti all'intersezione con via Rizza, avranno l'obbligo di proseguire dritto.
Dalle 12 alle 23 disposta la chiusura dei varchi antistanti

via Bengasi e via Rodi al Parcheggio Molo S. Antonio e l’interdizione alla sosta per i bus turistici.
Dalle 14 sospensione del collegamento tra i parcheggi pubblici del Molo S. Antonio, Talete e Von Platen e l’isola di Ortigia tramite le navette comunali.
Dalle 11 alle 23, in via Torino, nel tratto interposto tra viale Teocrito e via Unità d’Italia, divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati fatta eccezione per il transito locale. Nei giorni e nelle ore su indicate, la circolazione veicolare sarà come di seguito regolamentata:
I veicoli provenienti da via Milano, giunti all’intersezione con via Bologna, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto; giunti all’intersezione con via Ancona avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto; giunti all’intersezione con via Luigi Bignami avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto; giunti all’intersezione con via Pisa avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima o andare dritto.
I veicoli provenienti da via Bignami, giunti all’intersezione con via Torino, avranno l’obbligo di proseguire dritto.
I veicoli provenienti da viale Teocrito, giunti all’intersezione con via Torino, avranno l’obbligo di svoltare a sinistra per quest’ultima.
I veicoli provenienti da via Torino, tratto interposto tra via Politi Laudien e viale Teocrito con direzione via Unità d’Italia, giunti all’intersezione con il viale Teocrito, avranno l’obbligo di svoltare a destra per quest’ultimo.
Disposto, infine, il trasferimento dei terminal dei bus urbani e extraurbani, in via Rubino, ove sul lato destro del senso di marcia verrà istituita un’area riservata alla fermata. I bus urbani e extraurbani, in uscita da via Rubino, dovranno proseguire per via Elorina direzione via Columba.